

anche vero che deve essere garantita un'alfabetizzazione minima al maggior numero di persone. E' perciò cruciale che anche in quelle parti del mondo dove il reddito della maggior parte delle famiglie non assicura ai giovani la possibilità di "connettersi alla rete", questa possibilità sia garantita in altre forme, o attraverso la scuola, o attraverso forme collettive gestite, ad esempio, da organizzazioni non governative.

E' bello immaginare che sarà normale, per i giovani che hanno partecipato al Global Junior Challenge nel 2002, quando saranno adulti, usare la firma elettronica per dialogare con le pubbliche amministrazioni come purtroppo per noi lo sono oggi le file davanti agli sportelli, i timbri e i bolli.

Il nostro compito è allora mettere al più presto a disposizione di tutti loro le tante opportunità esistenti, tenendo presente che tra giovani e digitale esiste una felice simbiosi. Nei paesi dove le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono più diffuse, come negli Stati Uniti, vari osservatori hanno fatto notare quanto i giovani siano molto sensibili al loro fascino e alle loro potenzialità, al punto da preferirle perfino alla televisione e da interrompere, con una scelta più libera di canali informativi, quel circuito di dipendenza che tanto preoccupa gli educatori. Il computer piace ai giovani e questa è per noi, amministratori pubblici, un'indicazione di impegno e di lavoro per ottenere una drastica riduzione del digital divide e per un rapido accesso per tutti alla società dell'informazione.

Ospitando il Global Junior Challenge, con i suoi 430 progetti partecipanti provenienti da 67 paesi, la città di Roma, con i suoi oltre 2750 anni di storia, si pone all'avanguardia di un movimento per un futuro migliore per tutti (le scuole romane sono le più presenti con 53 progetti), un futuro in cui sia il più possibile ridotto il divario tecnologico tra paesi ricchi e paesi in via di sviluppo.

**Assessore alle Politiche per la semplificazione, la comunicazione e le pari opportunità Comune di Roma*